



Nota breve / Short note

La monachella orientale (*Oenanthe hispanica melanoleuca*) in Trentino

Giuseppe Speranza^{1*}

¹ MUSE - Museo delle Scienze, Ufficio Ricerca e Collezioni, Ambito Biologia della Conservazione, Corso del lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento

* Autore per la corrispondenza: gisperbw@gmail.com

Parole chiave

- *Oenanthe hispanica*
- *Sylvia cantillans*
- Rete Natura 2000
- Lavini di Marco
- Marocche di Dro

Riassunto

Si riportano i risultati di recenti ricerche sulla monachella sottospecie orientale (*Oenanthe hispanica melanoleuca*) condotte nell'ambito dei monitoraggi della Rete Natura 2000 del Trentino in due aree protette provinciali (Lavini di Marco, Marocche di Dro) dal 2016 al 2023, la cui presenza in periodo riproduttivo, di una coppia territoriale e un maschio cantore è stata accertata solo nel 2019.

Key words

- *Oenanthe hispanica*
- *Sylvia cantillans*
- Nature 2000 Network
- Lavini di Marco
- Marocche di Dro

Summary

We report the results of recent research on the Black-eared Wheatear (*Oenanthe hispanica melanoleuca*) conducted during monitoring program of Trentino's Natura 2000 Network in two provincial protected areas (Lavini di Marco, Marocche di Dro) from 2016 to 2023, the presence of which in the breeding season, of one territorial pair and one singing male was confirmed only in 2019.

Introduzione

La monachella (*Oenanthe hispanica*) è una specie migratrice a distribuzione olomediterranea, nidifica nell'area del Mediterraneo fino all'Anatolia e nelle regioni del Caspio, sverna in Africa a sud del Sahara. In Italia è diffusa, con la sottospecie *O. h. melanoleuca* (Lardelli et al. 2022) nelle regioni centro-meridionali dalla Sicilia al Lazio con il nucleo principale posto in Basilicata, Puglia e Calabria. Come nidificante è rara o sporadica in Toscana e Liguria e assente dalle altre regioni del nord ad eccezione di un piccolo nucleo disgiunto limitato ai territori del settore biogeografico benacense in cui ricadono le stazioni bresciane, veronesi e trentine. Dal punto di vista conservazionistico è ritenuta in declino, con contrazione dell'areale riproduttivo in diversi paesi europei (Tucker & Heath 1994; BirdLife 2004).

In Italia è specie in pericolo (EN) a causa dell'alterazione, perdita e frammentazione degli habitat (Gustin et al. 2021); in particolare, in Italia settentrionale negli ultimi anni la specie ha subito un drastico declino e anche gli ultimi siti noti di nidificazione in ambienti "artificiali" costituiti da cave di estrazione del marmo sembrano essere

stati quasi del tutto abbandonati. L'ultima nidificazione accertata nel veronese è quella del giugno 2016 in una cava dismessa sul monte Loffa in Lessinia, dove è stata osservata una probabile coppia mista formata da un maschio di monachella orientale a gola chiara e da una femmina di culbianco (*Oenanthe oenanthe*) con imbeccate per i nidiacei (Sighele & Parricelli 2018). Nel bresciano la riproduzione della specie è stata accertata negli anni 2004 e 2005 in cave attive di marmo con due coppie per anno, mentre non è stata confermata nelle cave dismesse in un contesto ambientale in forte rapido rimboschimento; cambiamento ambientale che si conferma essere il fattore limitante la selezione del sito di nidificazione (Gobbini 2007).

Sulla presenza della monachella orientale in Trentino si è discusso nel recente passato grazie soprattutto alle ricerche condotte da Alessandro Micheli a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso (Micheli 1991) e proseguite più o meno regolarmente negli anni '90 e fino ai primi anni Duemila. Tali ricerche avevano consentito di stimare la popolazione trentina in 5-6 coppie nidificanti in due stazioni, rispettivamente Lavini di Marco in Vallagarina e Marocche di Dro in Valle del Sarca, in ambienti costituiti da grossi lastroni di roccia calcarea originati da gigantesche frane dei versanti vallivi,

Redazione: Valeria Lencioni e Marco Avanzini

pdf: www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN_103_2023.aspx



Foto 1, 2, 3 – Maschio di monachella orientale (*Oenanthe hispanica melanoleuca*) ai Lavini di Marco TN (foto G. Speranza). / **Foto 1, 2, 3** – Eastern Black-eared Wheatear (*Oenanthe hispanica melanoleuca*) male at Lavini di Marco TN (Photo G. Speranza).



colonizzati da scarsa vegetazione arbustiva xero-termofila (Micheli in Pedrini et al. 2005). Da allora l'ultima osservazione è di un maschio in canto nella primavera del 2004 (P. Pedrini, com. pers.).

Micheli (1991) motiva la ragione del declino con il cambiamento drastico delle condizioni bioclimatiche, l'aumento significativo della vegetazione arbustiva e l'estensione da rimboschimento artificiale di pino nero (*Pinus nigra*) nei contesti di semideserti rocciosi idonei alla presenza della monachella e di altre specie termofile tipiche degli ambienti aperti accidentati e xerici.

Materiali e metodi

A partire dal 2016 nell'ambito dei monitoraggi della Rete Natura 2000 sull'avifauna nidificante all'interno delle Riserve Naturali del Trentino (Pedrini et al. 2014), ho condotto specifiche ricerche al canto, anche con l'ausilio del *playback*, nelle due aree protette: Lavini di Marco e Marocche di Dro. I sopralluoghi sono stati condotti lungo transetti e sentieri campione, visitando le porzioni dove la specie era stata precedentemente censita (Micheli 1991).

Risultati

Dopo ripetuti risultati negativi nelle stagioni 2016, 2017 e 2018, nella tarda primavera del 2019 in una umida mattina di fine maggio ai Lavini di Marco (Vallagarina), ho localizzato in lontananza un maschio di monachella in canto dalla cima di un pino nero, identificato come esemplare di monachella appartenente alla sottospecie orientale (*Oenanthe h. melanoleuca*) a gola nera. Successivi controlli fino alla fine del mese di giugno mi hanno permesso di accertare la presenza di una coppia e di un secondo maschio in canto che però, stimolato al *playback*, è sempre stato osservato a una distanza maggiore che mi ha impedito l'identificazione sottospecifica. Nonostante la ricerca ripetuta non è stata accertata la nidificazione della coppia.

I sopralluoghi condotti nelle primavere dal 2020 al 2023 non hanno dato altre conferme di presenza così come non sono state mai registrate in tutti gli anni altre specie caratterizzanti il biotopo e presenti fino ai primi anni 2000 (Pedrini et al. 2005) di particolare rilievo conservazionistico, in particolare: codirossone (*Monticola saxatilis*) e ortolano (*Emberiza hortulana*). La sola specie xerofila che sembra resistere con un discreto numero di coppie è lo zigolo muciatto (*Emberiza cia*), mentre tra le specie prima assenti che si sono insediate come nidificante di estremo rilievo per il Trentino è l'accertata nidificazione di sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), specie rara in Trentino per la quale era noto un solo dato di presenza in periodo riproduttivo (Pedrini et al. 2005).

Nel secondo sito storico, la Riserva delle Marocche di Dro, situata ancora più a nord (46° di latitudine nord) nel fondovalle della Valle del Sarca, analoghe ricerche effettuate a partire dai primi anni Duemila hanno avuto sempre esito negativo.

Discussione

La conferma della specie rappresenta un dato interessante, anche perché i Lavini di Marco sono, ad oggi, il sito noto più settentrionale di presenza della specie; presenza che purtroppo, anche per l'assenza nell'altra stazione delle Marocche di Dro, e la sua irregolarità negli anni, ne conferma il declino in corso. Fattore principale limitante la specie è il progressivo rimboschimento



Foto 4 – Maschio di sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), Lavini di Marco TN (foto G. Speranza). / **Foto 4** – Subalpine Warbler (*Sylvia cantillans*) male, Lavini di Marco TN (Photo G. Speranza).

naturale dei siti storici che ha trasformato l'habitat di questa specie come di altre presenti fino ai primi anni 2000 (codirossone e ortolano).

Per il prossimo futuro, per l'importanza e il valore naturalistico di queste aree protette, si propone di proseguire nei monitoraggi e censimenti in periodo riproduttivo, estendendo le indagini anche alle aree limitrofe potenzialmente idonee. Allo stesso tempo, in considerazione del valore biogeografico delle due aree per la monachella e dell'evoluzione in corso, vanno previsti adeguati interventi di contenimento della vegetazione sia arbustiva che di gariga quale tentativo di conservare nel tempo l'habitat per questa come per altre specie ornitiche presenti nel biotopo.

Ringraziamenti

Si ringrazia Maurizio Azzolini per il suo apporto nella ricerca ai Lavini di Marco nel 2019.

Bibliografia

BirdLife International, 2004 - Bird of Europe: population estimates, trends and conservation status. Cambridge, UK: BirdLife International. (BirdLife Conservation Serie No. 12).

Gobbini M., 2007 - La Monachella *Oenanthe hispanica* nel Bresciano: primo censimento delle coppie nidificanti, *Picus*, 64: 131-134.

Gustin, M., Nardelli, R., Brichetti, P., Battistoni, A., Rondinini, C., Teofili, C. per il volume (compilatori). 2021 Lista Rossa IUCN degli uccelli nidificanti in Italia 2021. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.

Lardelli R., Bogliani G., Brichetti P., Caprio E., Celada C., Conca G., Fraticelli F., Gustin M., Janni O., Pedrini P., Puglisi L., Rubolini D., Ruggieri L., Spina F., Tinarelli R., Calvi G., Brambilla M. (a cura di), 2022 - Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (11), 704 pp.

Micheli A., 1991 - La Monachella orientale, *Oenanthe hispanica melanoleuca*, nidifica nel Trentino. *Riv. Ital. di Orn.*, 61 (3-4): 130-132.

Pedrini P., Caldonazzi M. & Zanghellini S. (a cura di), 2005 - Atlante degli Uccelli nidificanti e svernanti in provincia di Trento. *Studi Trentini di Sci. Nat. Acta Biol.* 80, suppl. 2, pp. 674.

Pedrini P., Brambilla M., Bertolli A. & Prosser F., 2014 - Definizione di "linee guida provinciali" per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000 - Azione A5, pp. 144, <http://www.lifeten.tn.it>.

Sighele M. & Parricelli P., 2018 - Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia, anno 2016 - Parco Naturale Regionale della Lessinia, Associazione Verona Birdwatching

Turcker G.M. & Heath M.F., 1994 - Birds in Europe: their conservation status - BirdLife Conservation Series no. 3, Cambridge, U.K.

